

ALLEGATO G

Nota integrativa al Bilancio Aggregato al 31/12/2020

Determinazione del Responsabile Direzione e Gestione n. 30 del 9 luglio 2021

Premessa

Considerazioni Preliminari

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - LILT - è l'unico Ente Pubblico su base associativa con sede a Roma, vigilato dal Ministero della Salute, articolato in 106 Associazioni Provinciali.

Opera senza fini di lucro il cui primario compito istituzionale primario è diffondere la "cultura della prevenzione" (primaria, secondaria e terziaria) come metodo di vita.

La LILT si occupa principalmente di:

prevenzione primaria (stili e abitudini di vita: lotta al tabagismo ed alla cancerogenesi ambientale e professionale, corretta e sana alimentazione, regolare attività fisica);

prevenzione secondaria (procedure accelerate di diagnosi sempre più precoci);

prevenzione terziaria (prendersi cura del malato, degli aspetti riabilitativi - fisici, psicologici, sociali ed occupazionali - e dei loro familiari);

ricerca scientifica.

I punti di forza della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori infatti sono rappresentati dai circa 400 ambulatori dislocati su tutto il territorio nazionale e dai volontari al servizio della comunità. Le 106 Associazioni Provinciali LILT, pur essendo organismi autonomi, perseguono le suddette finalità operando nel quadro degli atti di indirizzo ed avvisi emanati dalla Sede Centrale LILT..



Vista la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 8 del 29 aprile 2021, con la quale viene adottato il Conto Consuntivo 2020 della Sede Centrale;

Vista la nota del Ministero della Salute prot. n. 0019256-22/06/2021-DGVESC-MDS-P, concernente l'approvazione del "Conto consuntivo 2020 Sede centrale" Deliberazione del Consiglio direttivo nazionale n. n. 8 del 29 aprile 2021;

La presente Nota Integrativa, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 97/2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70", è il documento illustrativo, di natura tecnico contabile, riguardante l'andamento della gestione della LILT e completa il rendiconto generale per l'anno 2020. In particolare, con tale atto, vengono esaminate le voci del bilancio relative allo stato patrimoniale e al conto economico, corredate dalle informazioni e dagli schemi utili per la comprensione dei dati contabili della Sede Centrale e delle 106 Associazioni Provinciali della LILT.

Nel corso dell'anno 2019 la LILT ha predisposto un nuovo Statuto Nazionale, approvato con decreto del Ministro della salute del 23 agosto 2019, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, pubblicato sulla G.U.- Serie Generale n. 243 del 16 ottobre 2019.

La LILT in base all'art 7, comma 2, lettera d) è tenuta a deliberare il bilancio di previsione, le eventuali variazioni allo stesso, il conto consuntivo della Sede Centrale, nonché il bilancio previsionale aggregato e il bilancio consuntivo aggregato, ai sensi della normativa vigente in materia;

Stante l'approvazione nel corso dell'anno 2019 per l'ultimo anno La LILT ha, in base all'art 7, comma 2, lettera c), del precedente Statuto Nazionale – approvato con decreto del Ministro della Salute in data 10 luglio 2013 - adottato il bilancio di previsione e consuntivo nella modalità "consolidata", ai sensi di quanto previsto dall' art. 5, comma 14 e dall'art. 73 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003 ed in base alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 132/2013 (recante "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche").

In tal senso si richiama, inoltre, il decreto legislativo n. 91/2011, recante " le disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", che ha previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria l'obbligo di adottare un comune piano dei conti integrato, costituito da "conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e da conti economico-patrimoniali", redatto secondo comuni criteri di

contabilizzazione, peraltro già adottato dalla LILT in sede di Bilancio di Previsione 2016, sia con riferimento alla Sede Centrale, che alle Associazioni Provinciali.

A seguito dell'approvazione del nuovo Statuto Nazionale, approvato in data 23 agosto 2019 con decreto del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stato approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, e Pubblicato sulla G.U. - Serie Generale n. 243 del 16 ottobre 2019, e come previsto dall'art. 7, lettera d), del citato Statuto Nazionale a partire dall'anno 2020 e come predisposto in occasione del bilancio di previsione 2021, il bilancio tra la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali viene redatto come semplice aggregazione di dati provenienti dalle Associazioni Provinciali periferiche della LILT - che utilizzano, come noto, sistemi contabili non uniformi.

Per il tramite dell'utilizzo dell'apposito portale web messo a disposizione delle Associazioni Provinciali, già in sede di conto consuntivo 2015 è consentita l'acquisizione e la riclassificazione di tutti i dati contabili di interesse delle Associazioni Provinciali, nel rispetto del citato D.P.R. 97/2003.

Quindi per il tramite del citato portale web la LILT ha aggregato i suoi dati di Bilancio consuntivo 2020 con quelli delle Associazioni Provinciali, procedendo al consolidamento delle partite corrette poste in essere rispetto ai terzi, escludendo attraverso le tecniche di consolidamento le partite c.d. intercompany. Tale strumento operativo, che non deve intendersi quale "gestionale di contabilità", ha permesso di ottemperare gli obblighi normativi a cui la sede centrale è sottoposta quale soggetto pubblico su base associativa, rispettando al tempo stesso l'autonomia civilistica e contabile riconosciuta alle singole Associazioni Provinciali. Si pone in evidenza che vengono eliminate le partite oggetto di reciproche elisioni nella redazione del bilancio consolidato dell'Ente. Tali partite riguardano esclusivamente i trasferimenti effettuati dalla Sede Centrale a favore delle Associazioni, per contributi imputabili a svariate finalità istituzionali e, parallelamente, le rimesse delle Associazioni a favore della Sede Centrale, relative alla quota stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale pari a 1 euro per ogni socio iscritto delle Associazioni.

Per quanto riguarda le procedure operative in utilizzo, è opportuno precisare che il riversamento dei dati delle Associazioni Provinciali nel portale BCA trova riscontro nella documentazione cartacea che la LILT Sede Centrale ha acquisito, firmata dai legali rappresentanti e certificata dai revisori delle singole Associazioni.

Oltre al citato strumento informatico progettato e realizzato per le esigenze specifiche della LILT quale Amministrazione pubblica e delle sue Associazioni Provinciali, come anticipato, è stato anche fornito un supporto informativo/formativo a favore delle medesime LILT provinciali al fine di assicurare il trasferimento delle conoscenze adeguate

per l'utilizzo dello strumento informatico LILT BCA, ma soprattutto per formare il personale amministrativo rispetto alla normativa pubblica da applicare per la redazione dei bilanci finanziario ed economico – patrimoniale.

Anche per l'esercizio 2020 è stato trasmesso a tutte le Associazioni Provinciali un Avviso, n. 5 del 28 gennaio 2021 avente per oggetto le direttive impartite dal Consiglio Direttivo Nazionale riguardanti le modalità operative per l'adozione del bilancio consuntivo aggregato 2020, sono stati trasmessi i seguenti allegati, previsti dall'art. 2 del DPR 132/2013 utili per la compilazione del Bilancio:

1. 1.1 Piano dei conti Finanziario
1.2 Piano dei conti Economico
1.3 Piano dei conti Patrimoniale
1.4 Matrice di transizione tra i moduli del piano dei conti
2. Slide relative al corso di formazione;
3. FAQ relative alle normative sul DPR 97/2003;
4. Manuale d'uso Portale WEB-BCA.

In particolare sono state specificate le seguenti modalità operative:

⇒ CAPITOLO/ARTICOLO DA UTILIZZARE PER INSERIMENTO DATI DA TUTTE LE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI :

QUOTE ASSOCIATIVE

E	V	Proventi da quote associative	E.3.01.02.01.037
---	---	-------------------------------	------------------

EROGAZIONE IMPORTO 5 PERMILLE

E	V	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	E.2.01.01.01.005
---	---	---	------------------

⇒ CAPITOLI INTERCOMPANY DA UTILIZZARE

Al fine di rappresentare unicamente i rapporti tra il "gruppo" LILT e le economie terze è stata alla Associazioni Provinciali la necessità di procedere all'elisione delle poste "intercompany" ed all'eliminazione delle operazioni "interne" relative alle operazioni che fanno parte del "gruppo" LILT (sede vs Associazioni, Associazioni vs sede; Associazione vs altra Associazione). Ciò, avviene attraverso la compilazione di specifici conti sia a preventivo che a consuntivo del piano dei conti integrato, relativamente alle varie tipologie di movimentazioni che, ad oggi, costituiscono le operazioni "interne".

Sono state, pertanto, distinte le seguenti tipologie di operazioni identificate ed imputate in specifici conti:

A. ENTRATE DA SOCI

Le Associazioni Provinciali incassano le quote associative dai propri soci e riversano una parte di tali somme alla LILT sede centrale (cfr. 1 euro). Per tale tipologia di capitoli di bilancio interessati da tali voci (in uscita per le Associazioni, in entrata per la sede centrale) non sarà possibile inserire altri valori, dovendo, in sede di bilancio consolidato, detti valori essere elisi

B. CONTRIBUTI DALLA SEDE ALLE ASSOCIAZIONI

La LILT Sede Centrale può "finanziare", le Associazioni provinciali in riferimento all'attività di ricerca.

Le Associazioni Provinciali registrano tali somme in un unico capitolo di entrata dedicato e parallelamente la Sede Centrale, contabilizzerà tali poste su un solo capitolo di bilancio in uscita dedicato. Ciò significa quindi che per i capitoli di bilancio interessati da tali voci (in uscita per la sede centrale, in entrata per le Associazioni) non sarà possibile inserire altri valori, dovendo, in sede di bilancio consolidato, detti valori essere elisi.

C. TRASFERIMENTO DI IMPORTI TRA ASSOCIAZIONE E ASSOCIAZIONE:

Si tratta del trasferimento di somme da una Associazione ad altra Associazione. Per tali movimentazioni dovranno essere movimentati i sotto indicati i capitoli dedicati di entrata e di uscita che accoglieranno solo i valori da elidere.

Al fine di facilitare il controllo ed il riscontro dei valori contabilizzati e da contabilizzare negli schemi di bilancio che sono presenti sul portale è possibile visionare il valore di controparte in degli appositi campi che, per i capitoli interessati, consentono di evidenziare la controparte "interna" al gruppo LILT (Sede o Associazione), dovendo i valori intercompany necessariamente essere corrispondenti tra chi li eroga e chi li riceve. Per agevolare, inoltre, i controlli la Sede Centrale ha acquisito da parte delle Associazioni Provinciali, prima dell'inserimento dei dati nel portale, un file di excel da ciascuna Associazione che dia evidenza dei trasferimenti interni, al fine di verificare preventivamente la corrispondenza dei trasferimenti stessi tra i soggetti interessati.

I capitoli di bilancio delle entrate ed uscite che sono state utilizzate per le partite intercompany sono i seguenti:

E	IV	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.000
E	V	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.2.01.01.04.001
E	IV	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.01.04.000
E	V	Contributi agli investimenti interni da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.01.04.001

E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.06.04.000
E	V	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.02.06.04.001
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.01.04.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.01.04.001
E	IV	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.04.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale da parte di organismi interni e/o unità locali della amministrazione per cancellazione di debiti dell'amministrazione	E.4.03.04.04.001
E	IV	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.07.04.000
E	V	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.07.04.001
E	IV	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.10.04.000
E	V	Altri trasferimenti in conto capitale da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.4.03.10.04.001
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.01.04.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.01.04.001
E	IV	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.06.04.000
E	V	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.02.06.04.001
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.01.04.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso	E.5.03.01.04.001

		agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	
E	IV	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.06.04.000
E	V	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	E.5.03.06.04.001
U	IV	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.000
U	V	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.1.04.01.04.001
U	IV	Contributi agli investimenti interni a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.03.01.04.000
U	V	Contributi agli investimenti interni ad organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.03.01.04.001
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.01.04.000
U	V	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.01.04.001
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.06.04.000
U	V	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.06.04.001
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione di garanzie	U.2.04.11.04.000
U	V	Altri trasferimenti in conto capitale verso organismi interni e/o unità locali della amministrazione per escussione di garanzie	U.2.04.11.04.001
U	IV	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.16.99.000
U	V	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi pregressi a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.16.99.001
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	U.2.04.21.99.000
U	V	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a organismi	U.2.04.21.99.001

		interni e/o unità locali della amministrazione	
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.02.01.04.000
U	V	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.02.01.04.001
U	IV	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.02.06.04.000
U	V	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.02.06.04.001
U	IV	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.03.01.04.000
U	V	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	U.3.03.01.04.001

Il corretto utilizzo dei conti sopra indicati ha consentito, come precisato, la elisione delle partite intercompany ovvero delle movimentazioni "interne" all'ente, con il fine di rappresentare unicamente i rapporti tra il gruppo LILT e le economie terze.

⇒ PARTITE DI GIRO

Le partite di giro comprendono le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e che perciò costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, nonché le somme somministrate al cassiere ed ai funzionari delegati e da questi rendicontate o rimborsate.

Le entrate e le spese relative alle gestioni autonome ed alle contabilità speciali sono ripartite, a seconda della loro natura, nei titoli di cui al primo e secondo comma del precedente articolo.

E' stato controllato il totale degli accertamenti del Titolo delle Entrate :

E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E. 9.00.00.00.000
---	---	---	-------------------

che deve essere uguale al totale degli impegni del Titolo delle Uscite

U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000
---	---	--	------------------

Durante l'anno 2020 è stata fornita da parte della Sede Centrale LILT una qualificata e continuativa assistenza di secondo livello (Help Desk) alle Associazioni Provinciali.

Ciò è stato fatto per un duplice scopo:

- 1) dare un supporto tecnico e formativo alle Associazioni Provinciali orientando la tenuta della contabilità verso una modellizzazione uniforme capace di contemperare le esigenze delle diverse realtà locali e tenendo debitamente conto della struttura organizzativa e della dimensione delle singole Associazioni;
- 2) addivenire alla redazione del bilancio aggregato nel rispetto dell'art 7 comma 2, lettera d) del vigente Statuto di questo Ente – Approvato con decreto del Ministro della salute del 23 agosto 2019, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106..

Passando alla trattazione delle singole poste di bilancio, si rappresenta di seguito il bilancio aggregato al 31.12.2020, che tiene conto delle risultanze del bilancio della Sede Centrale dell'Ente, nonché di quelle dei bilanci di n 103 Associazioni Provinciali che costituiscono la struttura periferica dell'Ente. Al riguardo si ritiene opportuno, allo scopo di inquadrare la specifica natura dell'Ente, riportarne le caratteristiche peculiari, quali risultano formalizzate nel precedente Statuto, approvato con decreto del Ministro della salute del 23 agosto 2019, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106.

▪ **Art. 1 (Denominazione, natura ed organizzazione)**

1. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - di seguito chiamata "LILT" - è un Ente Pubblico su base associativa, con sede centrale in Roma, che opera sotto la vigilanza del Ministero della salute. Per il perseguimento delle finalità istituzionali la LILT si avvale – previa adesione al presente statuto - delle Associazioni Provinciali, organismi associativi autonomi privati;
2. Le Associazioni Provinciali operano nel quadro degli atti di indirizzo emanati dal Consiglio Direttivo Nazionale (C.D.N.) mediante apposite direttive;

▪ **Art. 17 (Associazioni Provinciali)**

1. Le Associazioni Provinciali sono organismi costituiti su base associativa autonoma, disciplinati dalla normativa di diritto privato, in armonia con quanto disposto in materia dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni.
2. Le Associazioni Provinciali, a seguito di adesione al presente Statuto previo adeguamento dei propri statuti sezionali e di riconoscimento da parte del C.D.N., assumono la denominazione "Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) – Associazione Provinciale" seguita dalla indicazione del capoluogo della corrispondente provincia o area metropolitana.



- 3. Le Associazioni Provinciali perseguono, nell'ambito della propria circoscrizione territoriale, gli scopi istituzionali della LILT di cui all'articolo 2 del presente statuto, conformandosi agli atti di indirizzo adottati dal C.D.N. mediante apposite direttive.
- 4. I soci delle Associazioni Provinciali sono soci della LILT.
- **Art. 18 (Patrimonio delle Associazioni Provinciali)**
- 1. Le Associazioni Provinciali hanno patrimonio proprio, godono di autonomia contabile, amministrativa e gestionale entro i limiti delle proprie disponibilità finanziarie e rispondono con il proprio patrimonio di tutte le obbligazioni inerenti i rapporti da esse instaurate.
- 2. Le Associazioni Provinciali inviano alla Sede Centrale, al fine della predisposizione del bilancio aggregato della LILT, il bilancio d'esercizio entro il 28 febbraio dell'anno successivo cui si riferisce il bilancio con il programma di attività entro il 30 settembre di ciascun anno.
- 3. Le Associazioni Provinciali contribuiscono, in rapporto ai propri mezzi, alla realizzazione di singoli programmi di rilevanza nazionale, secondo criteri e modalità stabiliti dal C.D.N. con specifici atti di indirizzo.
- **Art. 19 (Organi delle Associazioni Provinciali)**
- 1. Gli organi delle Associazioni Provinciali sono: a) il Consiglio Direttivo Provinciale (C.D.P.); b) il Presidente provinciale; c) l'Assemblea dei soci; d) l'Organo di revisione o controllo contabile di cui agli artt. 30 e 31 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni.
- 2. Salvo quanto previsto nei successivi articoli, composizione e compiti degli organi associativi provinciali sono disciplinati in conformità ai criteri e ai principi previsti nel presente statuto e nel Codice per il Terzo settore.
- **Art. 20 (Consiglio Direttivo Provinciale)**
- 1. Il C.D.P., organo di amministrazione, è composto da cinque a undici componenti rispettando la componente di genere, secondo quanto disposto da ciascuna Associazione Provinciale, purché siano in numero dispari. Tali cariche non comportano alcun impegno di spesa, in quanto svolte a titolo gratuito.
- 2. I membri del C.D.P. sono eletti dall'Assemblea dei soci delle Associazioni Provinciali che ha anche il potere di revoca del C.D.P. con contestuale nomina di un organismo straordinario monocratico per la gestione provvisoria della Associazione e il rinnovo degli organi sociali, che non potrà superare i 120 giorni. L'eventuale gestione provvisoria dovrà essere tempestivamente comunicata alla Sede Centrale.

- 3. I membri del C.D.P. non devono avere vincoli di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado.
- 4. Il C.D.P. dura in carica cinque anni.
- 5. Le elezioni sono indette dal C.D.P. uscente con modalità disciplinate con apposito atto di indirizzo adottato dal C.D.N..
- **Art. 21 (Attività e compiti del Consiglio Direttivo Provinciale)**
- 1. Il C.D.P. si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte l'anno e in seduta straordinaria, ogni volta che il Presidente provinciale o la maggioranza del Consiglio lo ritenga opportuno.
- 2. Il C.D.P.: a) persegue, nell'ambito della propria circoscrizione territoriale provinciale, le finalità istituzionali della LILT conformandosi agli atti di indirizzo emanati dal C.D.N. mediante apposite direttive; b) provvede alla raccolta dei fondi e delle iscrizioni di soci; c) provvede alla deliberazione - previa approvazione da parte dell'Assemblea dei soci - entro il 30 settembre del bilancio di previsione per l'anno successivo ed entro il 28 febbraio di ogni anno del bilancio d'esercizio, comunicandoli al C.D.N. per l'adozione dei relativi bilanci aggregati.
- 3. Per la validità della riunione del C.D.P. occorre la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il C.D.P. decide con la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.
- **Art. 22 (Presidente Provinciale)**
- 1. Il Presidente provinciale è eletto dal C.D.P., dura in carica cinque anni e può essere riconfermato per un solo mandato.
- 2. Il Presidente provinciale ha la rappresentanza legale della Associazione Provinciale.
- 3. Il Presidente provinciale può compiere tutti gli atti non espressamente riservati alla competenza di altri organi e può delegare singoli compiti, afferenti alla propria funzione, ad uno o più componenti del C.D.P. In assenza del Presidente provinciale, i suoi poteri sono esercitati dal vice Presidente provinciale o dal Consigliere più anziano di età.
- **Art. 23 (Verifica attività delle Associazioni provinciali)**
- 1. Il C.D.N. può provvedere – previa verifica dell'attività svolta - alla revoca del riconoscimento della Associazione Provinciale: a) in caso di protratta inattività della Associazione Provinciale; b) nel caso in cui l'Associazione Provinciale ponga in essere attività e/o iniziative in contrasto con gli scopi istituzionali della LILT o con gli atti di indirizzo impartiti mediante apposite direttive dal C.D.N., da cui

conseguano gravi pregiudizi all'immagine o all'azione dell'Ente; c) quando l'Assemblea dei soci abbia deliberato lo scioglimento dell'Associazione Provinciale.

- 2. Con regolamento del C.D.N. sono disciplinate le modalità di espletamento della citata procedura di revoca del riconoscimento delle Associazioni Provinciali, nel rispetto dei principi del contraddittorio tra le parti e del giusto procedimento. Art. 24 (Devoluzione dei beni sociali) 1. In caso di estinzione o scioglimento della Associazione Provinciale deliberato dalla Assemblea dei soci, il patrimonio residuo, compresi i beni mobili ed immobili donati per il perseguimento degli scopi istituzionali della LILT, è devoluto ad altra Associazione Provinciale ubicata presso la medesima Regione, con le modalità di cui al decreto legislativo n. 117/2017.

VISTO il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e precisamente dall'Articolo 35 "Disposizione in materia di Terzo Settore", comma 3;

VISTO l'avviso n. 5 dell'anno 2021 trasmesso alle Associazioni Provinciali della LILT;

VISTO il verbale del Consiglio Direttivo Nazionale della LILT del 24 giugno 2021 con il quale il CDN, in accordo con il Collegio dei Revisori, proroga l'approvazione del Conto Consuntivo Aggregato;

Si sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale della LILT il Conto Consuntivo Aggregato relativo all'anno finanziario 2020 comprensivo degli allegati previsti dal DPR 97/2003;

Analisi Risultati

Consuntivo aggregato

- 1) Rendiconto Finanziario Decisionale aggregato secondo lo schema di cui all'allegato 9 del DPR 97/2003;
- 2) Conto Economico aggregato secondo lo schema di cui all'allegato 11 del DPR 97/2003;
- 3) Stato Patrimoniale aggregato secondo lo schema di cui all'allegato 13 del DPR 97/2003;
- 4) Situazione Amministrativa aggregata secondo lo schema di cui all'allegato 15 del DPR 97/2003.



Per la redazione degli schemi di bilancio suddetti e, relativi al consuntivo - rendiconto finanziario, conto economico e stato patrimoniale - il livello di dettaglio corrisponde al V livello del piano finanziario dei conti integrato.

Come anticipato in premessa, al fine di procedere alla corretta redazione del presente Bilancio aggregato e per una corretta applicazione, delle regole contabili comuni e all'utilizzo del piano dei conti integrato, si è proceduto con l'individuazione delle partite intercompany oggetto di elisione.

Quanto sopra al fine di rappresentare unicamente i rapporti tra il "gruppo" LILT e le economie terze si è proceduto all'elisione delle poste "intercompany" ed all'eliminazione delle operazioni "interne" relative alle operazioni che fanno parte del "gruppo" LILT (sede vs Associazioni, Associazioni vs sede; Associazione vs altra Associazione). Ciò, attraverso la compilazione di specifici conti sia a preventivo che a consuntivo del piano dei conti integrato, relativamente alle varie tipologie di movimentazioni che, ad oggi, costituiscono le operazioni "interne". (allegato 1)

Il Bilancio Consuntivo Aggregato 2020 è redatto con l'aggregazione dei dati relativi alla Sede Centrale), e dei dati forniti dalle proprie Associazioni Provinciali al netto dell'elisione delle partite intercompany.

Finanziario

Rendiconto Finanziario Decisionale Aggregato anno 2020.

	Residui	Competenza	Cassa
ENTRATE	Iniziali e Variazioni	Accertamenti	Riscossioni
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.980,00	0	0
Titolo II - Trasferimenti correnti	3.584.951,34	26.897.634,95	25.923.035,66
Titolo III - Entrate extratributarie	565.896,91	9.786.312,60	9.880.893,29
Titolo IV - Entrate capitale	0	693.696,65	693.125,22
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	1.043.714,28	1.043.714,28
Titolo VI - Accensione prestiti	0	126.855,69	126.855,69
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	459.096,51	889320,89	911.324,79
totale	4.631.924,76	39.437.535,06	38.578.948,93
Disavanzo di competenza			
Avanzo cassa iniziale			26.052.189,20
Totale a pareggio	4.631.924,76	39.437.535,06	64.631.138,13

ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	2020	2019	VARIAZIONE ASSOLUTA (2020-2019)	VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)
Titolo I - Entrate tributarie, contributive e perequative	0	0	0	
Titolo II - Trasferimenti correnti	26.897.635	24.817.951	2.079.684	8,38%
Titolo III - Entrate extratributarie	9.786.313	13.490.397	-3.704.084	-27,46%
Totale entrate correnti	36.683.948	38.308.347	-1.624.399	-4,24%
Titolo IV - Entrate in c/capitale	693.697	448.749	244.948	54,58%
Titolo V - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.043.714	715.033	328.681	45,97%
Totale entrate in c/capitale	1.737.411	1.163.782	573.629	49,29%
Titolo VI - Accensione di prestiti	126.856	2.615	124.241	4750,26%
Totale entrate per accensione di prestiti	126.856	2.615	124.241	4750,26%
Totale entrate in c/capitale e accensione prestiti	1.864.267	1.166.397	697.870	59,83%
Totale entrate al netto delle partite di giro	38.548.214	39.474.744	-926.530	-2,35%
Titolo IX - Entrate per partite di giro	889.321	1.335.854	-446.533	-33,43%
TOTALE ENTRATE	39.437.535	40.810.598	-1.373.063	-3,36%

USCITE	Residui	Competenza	Cassa
	Iniziali e Variazioni	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti	9.238.528,07	30.388.953,63	28.591.277,95
Titolo II - Spese in conto capitale	614.250,27	2.268.699,69	2.528.791,38
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	141.138,27	461.087,18	602.225,45
Titolo IV - Rimborso prestiti	0	129.289,92	73.595,90
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	423.005,63	889.320,89	962.245,21
Totale	10.416.922,24	34.137.351,31	32.758.135,89
Avanzo di competenza 31/12/2020		5.300.183,75	
Totale	10.416.922,24	39.437.535,06	32.758.135,89
Avanzo di cassa 31/12/2020			31.873.002,24
Totale a pareggio	10.416.922,24	39.437.535,06	64.631.138,13

Residui passivi dell'esercizio	7.141.753	5.829.591	1.312.162	22,51%
Totale residui passivi	11.796.138	10.105.345	1.690.793	16,73%
Avanzo di amministrazione	25.567.375	20.320.223	5.247.152	25,82%

Gli importi sopra descritti evidenziano un risultato positivo finanziario di competenza pari a € 5.300.183,75, maggiore per € 4.705.195,96 rispetto a quello del precedente esercizio pari a € 594.987,77.

Tale positiva risultanza è dovuta anche dai minori costi sostenuti anche a causa della parziale chiusura delle Associazioni Provinciali LILT nel corso dell'anno 2020 causa COVID-19

ENTRATE

Le entrate correnti nel 2020 sono pari a euro 26.897.631,91, nel 2019 pari a 24.817.951 minori rispetto al 2019 di euro 2.079.680,91, con un incremento percentuale pari al 8%.

Contributi 5 per mille e Trasferimenti dallo Stato	8.639.531,87
Trasferimenti obbligazioni donazioni da famiglie	12.888.026,23
Sponsorizzazioni e erogazioni liberali da Imprese	2.845.341,56
Contributi istituzioni sociali e private	247.918,73
Contributi da Amministrazioni Locali	2.276.813,52

Le entrate extratributarie nell'anno 2020 pari a euro 9.786.312,60, pari ad euro 13.490.397 pertanto minori rispetto al 2019 per euro -3.704.084,40 con un decremento del 27%.

Vendita di beni	369.288,11
Prestazioni di servizi sanitari	6.451.000,44
Proventi da risarcimento danni	1.950,00
Fitti noleggi e locazioni	368.166,18
Interessi attivi	62.476,22

Altre entrate da redditi in c/capitale n.a.c.	252.752,90
Altre entrate correnti n.a.c.	2.280.678,75

Le entrate in c/capitale e per attività finanziarie nell'anno 2020 per euro **1.737.411** nel 2019 pari ad euro 1.163.782 con una aumento rispetto all'anno precedente di euro 573.629 corrispondente ad una riduzione percentuale del 49,29%.

contributi agli investimenti	€	69.355,50
trasferimenti da famiglie imprese e istituzioni sociali	€.	53.844,01
alienazione di beni materiali	€.	567.900,00
Altre entrate in conto capitale	€.	2.597,14
alienazioni di attività finanziarie	€.	902.612,05
altre riduzioni di attività finanziarie	€	141.102,23

USCITE

Le spese correnti per l'anno 2020 sono pari ad euro 30.388.953,63 risultando inferiori rispetto all'anno precedente di euro 4.872.763 corrispondente ad una diminuzione percentuale del 14 %.

Redditi lavoro dipendente	8.215.464,25
irap	118.624,23
Imposte	344.762,84
beni di consumo	1.551.060,11
Servizi istituzionali	17.263.202,88
Trasferimenti correnti	1.605.795,98
Trasferimenti tributi	4.031,68
interessi passivi e oneri	120.239,50
rimborsi somme	21.396,84
altre spese correnti	1.144.375,32

Nel 2020 **le spese in c/capitale e per attività finanziarie** sono pari ad euro 2.729.786,87 nell'anno precedente pari ad euro 2.871.597, risultando pertanto minori rispetto all'anno 2019 di euro -141.810 con una diminuzione percentuale del 5 %

Beni materiali	1.887.733,79
beni immateriali	336.397,09

altre spese	22.704,06
Altri trasferimenti in c/capitale	21.864,75
incremento attività finanziarie	461.087,18

Rimborso prestiti

Le spese per rimborso prestiti pari a euro 129.289,92 nell'anno 2020 risultano minori rispetto all'anno 2019 che risultavano pari ad euro 746.443.

CONSIDERAZIONI SUL POSITIVO RISULTATO FINANZIARIO

Il sopra citato risultato positivo è stato conseguito attraverso la pianificazione da parte della Sede Centrale di adeguati strumenti di comunicazione alle Associazioni Provinciali, sia negli anni precedenti come già rappresentato nella nota integrativa aggregata relativa all'anno 2019 sia nel corrente anno 2020 attraverso la continua formazione a distanza comunicando alle Associazioni Provinciali ulteriori modalità operative per la redazione del bilancio

SPESE DEL PERSONALE:

		2020	2019	Variazione assoluta (2020-2019)	Variazione percentuale
Sede Centrale	Retribuzioni lorde	376.326,00	553.514,96	-177.188,96	-32,01%
	Contributi sociali	100.709,00	142.338,93	-41.629,93	-29,25%
	Contributi sociali figurativi	1.294,00	2.456,86	-1.162,86	-47,33%
	Totale	478.329,00	698.310,75	-219.981,75	-31,50%
Associazioni Provinciali	Retribuzioni lorde	5.696.019,15	6.083.683,43	-387.664,28	-6,37%
	Contributi sociali	1.972.250,37	1.999.606,05	-27.355,68	-1,37%
	Contributi sociali figurativi	68.865,73	39.517,23	29.348,50	74,27%
	Totale	7.737.135,25	8.122.806,71	-385.671,46	-4,75%
Totale SC+AP				0,00	
	Retribuzioni lorde	6.072.345,15	6.637.198,39	-564.853,24	-8,51%
	Contributi sociali	2.072.959,37	2.141.944,98	-68.985,61	-3,22%
	Contributi sociali figurativi	70.159,73	41.974,09	28.185,64	67,15%
	Totale	8.215.464,25	8.821.117,46	-605.653,21	-6,87%

Con riguardo ai dati relativi alle collaborazioni professionali e non, si fa presente che la rilevazione dei relativi dati consente di evidenziare quanto segue:

Trattasi di una tipologia di collaborazioni varia ed eterogenea riferita in particolare alla necessità di far fronte alle campagne Nazionali della LILT, in tal senso molte di tali collaborazioni risultano limitate nel tempo, giornaliere per le campagne Giornata Mondiale senza tabacco e Percorso Azzurro, settimanali o mensili SNPO e Nastro Rosa.

Economico – Patrimoniale

Criteri di valutazione

Criteri generali

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, per ciò che riguarda la valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività da svolgere nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le ASSOCIAZIONI consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio aggregato sono quelli utilizzati dalla Sede Centrale e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai principi contabili.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo

sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tale posta è costituita dalle seguenti voci: *costi di impianto e di ampliamento* (spese di costituzione), *costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità* (spese di pubblicità ad utilità pluriennale), *concessione, licenze, marchi e diritti simili* (licenze software) e *altre* (spese su beni di terzi condotti in locazione e oneri sostenuti per la concessione di mutui fondiari). L'ammortamento delle spese di costituzione è effettuato, a partire dall'esercizio di conseguimento dei primi proventi, in un periodo quinquennale; quello dei costi di pubblicità e delle licenze è effettuato su base quinquennale. L'ammortamento delle spese su beni di terzi è effettuato sulla base della durata del contratto di locazione o di altro titolo giuridico,.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tale posta è costituita dalle seguenti voci: *terreni e fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali, altri beni* ed infine *immobilizzazioni in corso e acconti*.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione,

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da *partecipazioni in imprese collegate*, da *partecipazioni in altre imprese* (consorzi) valutate secondo il metodo del costo rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore in conformità all'articolo 2426 n.3 del codice civile, e da *crediti verso imprese collegate e verso altri* valutati in base al valore nominale

che si ritiene corrispondente a quello di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Tale posta è costituita dalle seguenti voci: materie prime, sussidiarie e di consumo e acconti (immobili).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche.

Titoli

I titoli dell'Ente derivanti da investimento di valori provenienti da varie eredità ricevute sono valutati al valore corrente alla data di bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati con riferimento alla competenza economica. Nel bilancio in commento, tale posta è rappresentativa di quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio (*risconti attivi*) ma di competenza di esercizi successivi

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFS

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo del trattamento di fine servizio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si

sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, calcolate in base al reddito imponibile determinato in applicazione della vigente normativa, sono contabilizzate al valore nominale secondo il principio della competenza temporale. Le imposte differite ed anticipate, se presenti, sono rilevate in bilancio sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. La rilevazione viene eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza nei futuri esercizi di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare

Avanzo/Disavanzo Economico

Le Associazioni Provinciali hanno seguito anche per l'anno 2020 seguire, nell'adozione del bilancio, una ulteriore indicazione operativa, relativa alla "gestione dei residui". In particolare, per una più efficace gestione dei residui, le Associazioni stesse devono effettuare un attento monitoraggio al fine di evitare - soprattutto per quanto concerne le spese - un eccessivo accumulo di residui passivi derivanti da impegni di spesa in conto competenza, che evidenzia una difficoltà dei pagamenti in corso dell'esercizio. Inoltre, è stato consigliato, opportunamente, di effettuare uno smaltimento dei residui passivi relativi agli esercizi precedenti, attraverso la eliminazione/radiazione degli stessi se non più dovuti. Ciò, per realizzare un complessivo miglioramento dell'azione amministrativa nelle successive fasi di riaccertamento.

Il bilancio consuntivo dovrebbe presentare un equilibrio tra le entrate e le uscite per il raggiungimento di un pareggio economico - finanziario patrimoniale, che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione, con esclusione dei fondi destinati a particolari finalità.

Pertanto, il risultato positivo finanziario economico patrimoniale ed il soddisfacimento di condizioni di equilibrio economico (pareggio finanziario economico patrimoniale), costituiscono obiettivo prioritario e premessa indispensabile per garantire, nel tempo, la continuità gestionale di codeste Associazioni e le condizioni operative necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della LILT.

Stato Patrimoniale aggregato anno 2020.

ATTIVITA'

LE RISULTANZE DEL PATRIMONIO ATTIVO	2020	2019	VARIAZIONE ASSOLUTA (2020-2019)	VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	77.193	73.454	3.739	5,09%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.468.112	0	1.468.112	100%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.244	1.244	0	0,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	158.260	203.278	-45.018	-22,15%
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	150.510	157.868	-7.358	-4,66%
Altre	632.369	613.375	18.994	3,10%
Totale immobilizzazioni immateriali	2.487.688	1.049.219	1.438.469	137,10%
Immobilizzazioni materiali			0	
Terreni e fabbricati	27.619.455	27.328.204	291.251	1,07%
Impianti e macchinari	16.910.573	17.277.597	-367.024	-2,12%
Attrezzature industriali e commerciali			0	
Automezzi e motomezzi	1.113.053	1.021.879	91.174	8,92%
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.034.895	104.301	930.594	892,22%
Diritti reali di godimento	-	0	0	

Altri beni	72.889	62.755	10.134	16,15%
Ammortamenti	-15.745.753	-13.258.962	-2.486.791	18,76%
Totale immobilizzazioni materiali	31.005.112	32.535.774	-1.530.662	-4,70%
Immobilizzazioni finanziarie			0	
Altri enti	-	0	0	
Crediti v/so imprese controllate	-	0	0	
Crediti v/so lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	0	0	
Crediti v/so altri		0	0	
Altri titoli	9.717.074	9.692.156	24.918	0,26%
Crediti finanziari diversi	7.017.294	7.278.637	-261.343	-3,59%
Totale immobilizzazioni finanziarie	16.734.368	16.970.793	-236.425	-1,39%
Totale immobilizzazioni	50.227.168	50.555.786	-328.618	-0,65%
ATTIVO CIRCOLANTE			0	
Rimanenze, prodotti finiti e merci	63.644	31.851	31.793	99,82%
Residui attivi	5.490.511	4.373.379	1.117.132	25,54%
Disponibilità liquide	31.873.002	26.052.189	5.820.813	22,34%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0	
Totale attivo circolante	37.427.157	30.457.419	6.969.738	22,88%
RATEI E RISCONTI			0	
Ratei attivi	29.772	48.369	-18.597	-38,45%
Risconti attivi	337.679	347.848	-10.169	-2,92%
Totale ratei e risconti	367.451	396.217	-28.766	-7,26%
TOTALE ATTIVO	88.021.776	81.409.422	6.612.354	8,12%

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.487.688	1.049.219	1.438.469

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
31.005.112	32.535.774	-1.530.662

In merito ai valori relativi agli ammortamenti il dato riportato è quello che le Associazioni provinciali della LILT hanno determinato in base ad un adeguato monitoraggio dei beni iscritti nell'inventario e ad un effettivo valore tecnico economico del bene.

Tale importo è al netto della quota di ammortamento e svalutazione complessiva pari a €2.486.791

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.734.368	16.970.793	-236.425

Attivo circolante Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/20219	Variazioni
63.644	31.851	31.793

Residui attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/20219	Variazioni
5.490.511	4.373.379	1.117.132

Nel corso della redazione del Bilancio è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi che ha determinato la consistenza rappresentata al 31.12.2020 e che ha consentito una esatta esposizione dei residui riscossi e rimasti da riscuotere.

Nel corso dell'anno 2020 si sono verificati dei maggiori riaccertamenti nei residui attivi 2019 per €. 258.545,83

Disponibilità liquide



Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/20219	Variazioni
31.873.002	26.052.189	5.820.813

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come da relativa documentazione trasmessa dalle Associazioni Provinciali.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO	2020	2019	VARIAZIONE ASSOLUTA (2020-2019)	VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)
Fondo di dotazione	38.151.683	38.151.683	-	
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	29.005.149	28.268.061	737.088	3%
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	4.425.709	737.088	3.688.621	500%
A) Totale patrimonio netto	71.582.541	67.156.832	4.425.709	7%
B) Contributi in conto capitale		0	-	
C) Fondi per rischi e oneri	16.595	23.679	- 7.084	-30%
D) Trattamento di fine rapporto	3.158.758	2.965.268	193.490	7%
E) Residui Passivi	11.796.137	10.105.345	1.690.793	17%
Totale Passività (B+C+D+E)	86.554.031	13.094.292	73.459.739	561%
F) Ratei e Risconti Passivi	1.467.745	1.158.298	309.447	27%
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	88.021.776	81.409.422	6.612.354	8%

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
67.156.832	71.582.541	4.425.709

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020
Fondo di dotazione	38.151.683	38.151.683
Utili (perdite) portati a nuovo	28.268.061	29.005.149
Utile (perdita) dell'esercizio	737.088	4.425.709
	67.156.832	71.582.541

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.595	23.679	-7.084

Trattamento di fine servizio di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.158.758	2.965.268	193.490

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti – Residui Passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
11.796.138	10.105.345	1.690.793

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Nel corso della redazione del Bilancio è stata effettuata la ricognizione dei residui passivi che ha determinato la consistenza rappresentata al 31.12.2020 e che ha consentito una esatta esposizione dei residui pagati e rimasti da pagare.

Si evidenzia che, a fronte dell'importo relativo ai residui passivi ancora da pagare, tali somme sono spesso riferibili ai contributi per i progetti di ricerca finanziati che hanno scadenze annuali o pluriennali.

Nel corso dell'anno 2020 si sono verificati dei maggiori riaccertamenti nei residui passivi 2019 per €. 311.577,60

CONTO ECONOMICO AGGREGATO 2020.

LE VOCI CONTABILI DEL CONTO ECONOMICO	2020	2019	VARIAZIONE ASSOLUTA 2020-2019)	VARIAZIONI PERCENTUALE (DELTA)
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	36.635.873	38.605.331	-1.969.458	-5,10%
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi	36.635.873	38.605.331	-1.969.458	-5,10%
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		0	0	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	32.321.170	37.661.240	-5.340.070	-14,18%
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, godimento beni di terzi	2.550.322	3.224.867	-674.545	-20,92%
Costi per servizi	18.185.113	22.217.465	-4.032.352	-18,15%
Costi per il personale	8.268.064	8.813.349	-545.285	-6,19%
Ammortamenti e svalutazioni	2.246.316	2.381.552	-135.236	-5,68%
Altri accantonamenti, variazioni di rimanenze	122.194	117.861	4.333	3,68%
Oneri diversi di gestione		906.146	-906.146	-100,00%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.314.703	944.091	3.370.612	357,02%
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-34.037	-303.257	269.220	-88,78%
Altri proventi finanziari	113.678	180.662	-66.984	-37,08%
Interessi ed altri oneri finanziari	-147.715	-483.919	336.204	-69,48%
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-47.136	-370	-46.766	12639,46%
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	674.481	624.093	50.388	8,07%
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione	674.481	330.311	344.170	104,20%
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0	539.213	-539.213	-100,00%

Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	-245.431	245.431	-100,00%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	4.908.011	1.264.557	3.643.454	288,12%
Imposte dell'esercizio	482.302	527.469	-45.167	-8,56%
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	4.425.709	737.088	3.688.621	500,43%

Gli importi sopra descritti evidenziano un risultato positivo economico pari a € 4.425.709 maggiore di € 3.688.621 rispetto a quello del precedente esercizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
38.605.331	36.635.873	-1.969.458

Ricavi minori di euro 1.969.458 con una riduzione percentuale pari a -5,10%

I minori ricavi sono derivanti dalla crisi sanitaria e conseguentemente economica dovuta dalla pandemia mondiale da COVID-19 che, nel periodo di lockdown ha penalizzato tutte le Associazioni LILT e successivamente alcuni territori in particolare. Tanto ha impedito sia l'apertura delle Associazioni Provinciali che penalizzato la campagna soci.

Le campagne Nazionali LILT 2020 di seguito elencate, si sono state svolte in modalità diversa rispetto agli anni pregressi, prediligendo la modalità on line, sia nell'organizzazione di manifestazioni che negli eventi locali.

- Settimana Nazionale della Prevenzione
- Giornata Mondiale senza Tabacco
- Campagna Nazionale LILT " Percorso Azzurro"
- Campagna Nastro Rosa LILT For Women

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi di materie prime e servizi esterni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
25.442.332	20.735.435	- 4.706.897

	2019	2020	variazioni
Materie prime e di consumo	1.761.118	1.474.600	- 286.518

Servizi	22.217.465	18.185.113	- 4.032.352
Godimento beni di terzi	1.463.749	1.075.722	- 388.027
<u>Totale</u>	<u>25.442.332</u>	<u>20.735.435</u>	<u>- 4.706.897</u>

Trattasi esclusivamente di uscite per acquisto di beni consumo e di servizi. Nella voce "servizi" ricadono la quasi totalità delle spese sostenute per l'espletamento dei compiti istituzionali, minori rispetto all'anno precedente di euro 4.318.870.

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.813.349	8.268.064	- 545.285
Costi del personale in forza (Sede e Associazioni provinciali)		
	2019	2020
salari e stipendi	6.390.603	6.054.937
oneri sociali	1.943.815	1.897.443
trattamento di fine rapporto	310.826	193.490
trattamento di quiescenza e simili		-
altri costi	168.105	122.194 -
<u>Totale</u>	<u>8.813.349</u>	<u>8.268.064</u>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente in forza sia alla Sede centrale che alle Associazioni Provinciali.

Ammortamenti e stanziamenti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.381.552	2.246.316	- 135.236

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla

base della durata utile del cespite e dello sfruttamento nella fase di utilizzo.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
- 303.257	- 34.037	- 269.220
2019	2020	
Proventi di crediti iscritti nelle imm.ni	-	
Proventi di titoli iscritti nell'attivo circolante	180.662	113.678
Proventi diversi dai precedenti	-	
Interessi e altri oneri finanziari	-483.919	- 147.715
Totale	-303.257	- 34.037

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
-370	47.136	- 46.766

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	variazioni
624.093	674.481	50.388

Proventi con separata indicazione delle			
20) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivilibili al n. 5)	419.336	923.914	504.578
21) Oneri straordinari con			

separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)		-	-	
		89.025	249.433	- 338.458
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo				
22)	derivanti dalla gestione dei residui	-		
		539.213		- 539.213
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo				
23)	derivanti dalla gestione dei residui	-		
		245.431		+ 245.431
	923.914			
	Totale delle partite straordinarie	624.093	674.481	50.388

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni	
527.469	482.302	45.167	-

Con riguardo alle note trasmesse dal Ministero della Salute e dalla Ragioneria Generale dello Stato rispettivamente del 22/06/2021 e del 11/06/2021 e in riferimento alla Circolare n. 9 del 21/04/2020 della Ragioneria Generale dello Stato e ai sensi dell'art.1 commi 590 a 602 della Legge n. 160/2019, concernenti l'introduzione di nuove disposizioni in materia di riordino e semplificazione della spesa dei consumi intermedi per il previsionale 2020, che definiscono il limite unico per l'acquisto di beni e servizi non superiore alla media degli impegni risultanti da rendiconti degli anni 2016, 2017 e 2018.

Tale limite di spesa può essere superato con un corrispondente aumento delle entrate accertate rispetto a quelle dell'anno 2018, tali somme potranno essere eventualmente utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Non compreso nella nuova disciplina le norme che recano vincoli nelle spese in materia di personale.

Le somme da versare nel bilancio dello Stato sono invece computate in relazione all'importo dei contributi 2018 incrementate del 10%

Considerato ciò la LILT ha rispettato i limiti di spesa previsti (1.256.668,35 sulla media di euro 1.275.949,22 per l'acquisto di beni e servizi nell'anno 2020 e inoltre ha versato in data 24/06/2020 la somma di 15.610,25 relativa all'allegato A del comma 590 Legge bilancio 2020 n. 160/2019.

Circolare del 21 aprile 2020, n. 9 MEF - RGS

Enti e organismi pubblici. Bilancio di previsione per l'esercizio 2020. Aggiornamento della Circolare n.34 del 19 dicembre 2019. Ulteriori indicazioni.

1) Art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 n. 160/2019

2016	1.085.638,40	5 per mille	
	2.306.169,60	totale beni e servizi	1.220.531,20
2017	1.080.813,77	5 per mille	
	250.000,00	miur	
	2.519.430,06	totale beni e servizi	1.188.616,29
2018	941.029,84	5 per mille	
	2.359.730,00	totale beni e servizi	1.418.700,16
totale 2016-2017- 2018		beni e servizi	3.827.847,65
<i>media 2016,2017,2018</i>		<i>beni e servizi</i>	<i>1.275.949,22</i>

2020			
	250.000,00	contributo MIUR	
	1.589.515,90	5 per mille + miur	
	3.096.184,25	totale beni e servizi	1.256.668,35
differenza non spesa (media 2016,2017,2018-anno 2020)			19.280,87

Roma, 9 luglio 2021

Il Responsabile Direzione e Gestione
Rag. Davide Rubinace